



NUN DLA PÈNA NÈRA

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI NOVARA - Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3, NO/TO
Distribuzione Gratuita ai Soci - Anno 29 - n. 1 (92) - Giugno 2017

Le difficoltà nel fare un buon caffè

di Antonio Palombo

A mia memoria i cambiamenti degli ultimi anni sono stati talmente veloci che mi risulta difficile immaginare quanto la tecnologia ci proporrà nel prossimo futuro. Ricordo ad esempio il primo televisore entrato in casa mia, rigorosamente in bianco e nero con il suo bel tubo catodico e le sue valvole. Ci volevano almeno cinque minuti prima che comparisse l'immagine, e il telecomando non sapevamo nemmeno potesse esistere. Le nuove tecnologie han fatto sì che oggi in ogni casa ci sia almeno un apparecchio a schermo piatto, e il più delle volte di misure che negli anni passati erano impensabili, quasi quanto quelle di una sala cinematografica. Ricordo i primi cellulari: dei mattoni! Poi, i telefonini sempre più piccoli, quasi proibiti per chi è anziano o per chi ha qualche diottria in meno. Fortunatamente la tecnologia ancora una volta ci è venuta incontro proponendoci gli smarphone (letteralmente telefono intelligente). Gli schermi sono ampi, possiamo fotografare, filmare, connetterci a internet, leggere la posta, mandare messaggi e qualche volta, se serve, anche telefonare: dei veri e propri computer. Già, il computer, questa

magnifica invenzione che ha fatto scoprire a molta gente di essere dei piccoli geni, capaci di trovare tanti amici in rete che poi quando incontri per strada non riconosci. Uno strumento che ti permette di dire la tua a una vasta cerchia di amici (??) magari rovesciando badilate di fango (virtuale naturalmente) su persone che per scelta hanno deciso di non cadere nella "trappola" rispondendo a provocazioni, per non incorrere in una inutile quanto poco costruttiva sorta di catena di Sant'Antonio. Tutto questo bel discorso per arrivare a dire che alcuni attacchi verso la mia persona e verso persone che stimo e apprezzo ci sono stati, maturando così la decisione di non volere entrare nei bui meandri della rete, e non per incapacità di utilizzare il computer. L'ho usato per anni in ambito lavorativo e non come terminalista che imputava dati, ma ero dall'altra parte, ero tra quelli che preparavano l'ambiente per l'utente finale, l'utente che aveva il solo compito di inserire numeri e lettere senza sapere chi e cosa permettevano che lui potesse farlo. Il computer non è una lavatrice che va programmata a sessanta gradi e poi avviata. Bisognerebbe anche

sapere sfruttare le sue potenzialità nel modo giusto, per costruire e per rendere più agevole questa vita sempre più frenetica. Un tempo il compito dei genitori (ma spero sia ancora così) era di educare i loro figli, oggi stiamo prendendo esempio da loro perché sanno destreggiarsi bene su una tastiera, ma è purtroppo venuto a mancare il dialogo. Non fa niente, possiamo parlare attraverso i social e scambiarci sms sempreché abbiamo il credito sullo smartphone o sia acceso il wireless. In questa complicata apparente semplicità, abbiamo perso di vista l'utilizzo delle piccole cose. Io ad esempio per non perdere tempo ho smesso da anni di preparare la moka e mi sono affidato ad una macchina super automatica che macina e prepara un ottimo espresso: in primis perché ne bevo tanti, e poi, per non venire accusato di non essere nemmeno capace di preparare un buon caffè (non si sa mai che qualche social..).

E allora gustiamocelo, nero e bollente, con o senza zucchero. L'importante è che sia di qualità e che non ci renda troppo nervosi.

Alla salute.

La parola più bella

Grazie, è quello che mi sento di dire a tutti quelli che hanno condiviso con me i preparativi per il Centenario del Generale Cesare Magnani Ricotti. Grazie! Una sentita espressione di riconoscenza a quanti hanno partecipato, collaborato, spesso il proprio tempo per una celebrazione dovuta. Alle persone, alle Istituzioni, agli Sponsor. Senza fare nomi, per non incorrere nell'annoso problema di poter dimenticare qualcuno. Grazie! Una semplice parola

che si dovrebbe imparare a dire più spesso, perché non sempre tutto è dovuto, e un grazie a volte dice tutto. Ho preferito non commentare la settimana di celebrazioni in questa sede, perché già tanto se ne è parlato: su "L'ALPINO", su alcune testate sezionali, sui settimanali locali, sul nostro sito. Ritorniamo a parlare del Generale che per molti è Ricotti Magnani, in nome di regole che vogliono il cognome acquisito prima di quello di nascita, ma per noi è e resterà Magnani Ricotti, come lui dalla Crimea indirizzava le sue lettere alla

sorella Lucietta o al Fratello Carlo e come i discendenti lo riconoscono. Torneremo a parlare di lui, dicevo, al più tardi nel 2022, quando ricorrerà il bicentenario della sua nascita. Per intanto di nuovo grazie a tutti, e soprattutto

Grazie a Lei, Generale, Ministro e Senatore,

Cesare Francesco Magnani Ricotti.



Antonio Palombo

90^A Adunata Nazionale a Treviso

di Antonio Palombo

Circa duecento le presenze alpine della Sezione di Novara. Chi in treno, altri col pullman, in auto o in camper, ma i nostri sedici gagliardetti erano tutti presenti. Come ogni anno si discute su come poteva andare e quale è stata l'Adunata migliore. Quelle che si ricordano di più sono forse le prime, perché marciavamo con qualche anno di meno, anche se non avevamo una camicia che facesse capire che eravamo tutti della stessa sezione e gli striscioni erano di stoffa con una scritta, sempre quella, che era stata cucita dalle mani della moglie di qualche alpino. Ma si va avanti, lo spirito è sempre quello, si marcia idealmente con quelli che erano con noi tanti anni fa e ora ci guardano di lassù. Marciamo per loro, per noi, per un futuro che speriamo renda giustizia al nostro popolo, che paghi gli sforzi di umanità che generosamente molti di noi fanno in nome della Patria, nella speranza che chi verrà dopo di noi possa ancora indossare il nostro bel cappello. E se non ci saremo più, non fa niente, ci riuniremo con i nostri vecchi compagni e osserveremo noi di lassù che i nuovi alpini ten-

gano il passo, che abbiano imparato bene e che una volta a casa si rimbocchino le maniche per dar vita a un domani sempre migliore. Ma ora si va avanti, si pensa già a Trento, allo striscione che porteremo e che esprimerà quello che sarà il tema della 91^A Adunata. Saremo presenti indossando il cappello che portavamo nelle ore di libera uscita, quello con la penna, con l'aquila e con la nappina del colore che identifica la nostra appartenenza al battaglione o al gruppo. Sarà il cappello che è invecchiato con noi, e se l'abbiamo sostituito è perché ormai non stava più insieme, aveva dato tutto. Ma non sarà certamente il copricapo similalpino acquistato sulle bancarelle, con l'aquila e la nappina che non possono identificare chi non ha mai indossato le mostrine delle Truppe Alpine. Ma prima di Trento altri importanti appuntamenti ci attendono: Saluzzo per il Raduno del 1° Raggruppamento e il Bosco delle Penne Mozze. Stiamo già organizzando, tenete d'occhio il nostro sito e confrontatevi col vostro capogruppo che potrà man mano fornirvi le notizie necessarie.



"il pettine" Sancio



il Consiglio Direttivo



lo striscione

Di seguito riportiamo i consuntivi delle somme versate dai nostri gruppi e da un nostro socio destinate all'ANA Onlus per aiutare le popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.

Le somme indicate riguardano SOLO quelle che sono transitate dalla nostra sezione, non è escluso che qualche gruppo abbia provveduto autonomamente a versare sul c/c indicato da ANA Onlus e di cui pertanto non siamo a conoscenza.

Grazie ai nostri alpini la somma raccolta al 31/05/2017 è di € 11.078,00

BELLINZAGO NOVARESE	1.000,00 €
CALTIGNAGA	700,00 €
CAMERI	1.460,00 €
CASTELLETTO SOPRA TICINO	2.000,00 €
GALLIATE	200,00 €
GARBAGNA NOVARESE	300,00 €
GRUPPI VARI (RGPT SUSA)	310,00 €
MARANO TICINO	410,00 €

MOMO	500,00 €
NOVARA	675,00 €
OLEGGIO	863,00 €
RECETTO	500,00 €
ALPINO RIBOTTO E FAMIGLIA	100,00 €
ROMENTINO	560,00 €
SIZZANO	600,00 €
TRECCATE	900,00 €

Ortigara un secolo dopo

di Vincenzo Pianca

Oggi si usa chiamare Grande Guerra, quella combattuta dal Regio Esercito negli anni dal 1915 al 1918. Tre anni che hanno lasciato delle tracce tali che ancora oggi segnano i nostri Comuni, dalla grande città al più piccolo borgo con un monumento o una lapide a ricordo di quelli che non sono tornati. E a loro si è rivolto il pensiero delle Sezioni e dei Gruppi Alpini che, spontaneamente in occasione del Centenario, hanno dedicato una cura particolare. In questo quadro generale si inserisce la battaglia del monte Ortigara 10 - 29 giugno 1917, una delle pagine simbolo di tutta la guerra che è passata alla storia come il "Calvario degli Alpini". E proprio con lo scopo di ricordare questa vera e propria strage (per usare la parola di Papa Benedetto XV), che a guerra finita, nel 1919, si riunì a Milano un piccolo gruppo di reduci convinti che nella nostra Italia smemorata ci si sarebbe presto dimenticati di tutto. Decisero



di creare un'Associazione avente lo scopo di "Non dimenticare". Quella che sembrava un'iniziativa un po' velleitaria alla sua prima uscita nell'anno seguente, portò Sulla cima del monte Ortigara (quota 2105 nei bollettini di guerra) la "colonna mozza" con la partecipazione spontanea e inaspettata di più di cinquecento persone. Da allora ogni anno migliaia di Alpini ripercorrono quelle pietraie inospitali in un doveroso pellegrinaggio. Sull'Ortigara si sono scritti libri imperdibili per chi vuol capire e vedere da vicino quelle tragiche giornate. Molti nostri lettori ne avranno sentito parlare o lo avranno letto ma non possiamo non citare quanto scritto da Emilio Lussu "Un anno sull'altipiano", definito da Mario Rigoni Stern uno dei più bei libri sulla Grande Guerra. Per un primo approccio suggeriamo un breve testo a cura del Gen. Tullio Vidulich, una dozzina di pagine di carattere tecnico ma leggibilissime che si possono avere anche on line.

Il ricordo della ritirata di Russia

di Marco Cavigglioli

Per la nostra Associazione gli impegni non mancano mai infatti sono davvero tante le occasioni per far nostro il motto "Non dimenticare...". In questo solco, già a gennaio, si inseriscono le commemorazioni che ricordano l'epica ritirata di Russia dell'inverno 1943. Avvenimenti ormai lontani ma incancellabili dalla memoria dei pochi sopravvissuti ancora in vita oggi e doveroso ricordo di noi, "figli" di questi grandi veci, che rendendo omaggio ai Caduti di quei tragici avvenimenti ricordiamo alle nuove generazioni un passato di paura, privazioni e dolore in modo che si possa continuare a godere della PACE che ormai da 72 anni regna sul nostro Paese e su gran parte dell'Europa. Ecco così che ci si ritrova, spesso con il freddo pungente, a ricordare gli Alpini della Cuneense decimati nella battaglia di Novo Postojalowka e delle altre Brigate Julia e Tridentina impegnate nella battaglia di Nikolajewka. Partecipare a queste cerimonie significa spostarsi da Novara, anche di qualche centinaio di chilometri, ma al di là della "fatica" la giornata lascia sempre un senso di soddisfazione di aver fatto il proprio dovere omaggiando e, perché no, pregando per chi ha dato la vita per la Patria. Ricordare che la nostra Sezione è stata presente a Mondovì, Torino e Brescia non vuole essere un atto di esibizione ma deve essere inteso come la volontà di non far mancare il proprio affetto soprattutto a quei pochi

reduci che, ormai all'alba dei cento anni, vogliono essere presenti per ricordare i loro compagni che non sono più tornati. È davvero commovente ascoltare le loro testimonianze, in particolare ho avuto la fortuna di sentire ancora una volta le parole di Ugo Borsari che, raccontando alcuni aneddoti di quella tragica ritirata, riesce sempre a coinvolgere ed emozionare le persone presenti... Allora si pensa a che cosa sono i pochi gradi del nostro inverno a confronto di quanto passato dai nostri Alpini alle prese con temperature rigidissime, si capiscono gli stenti ed il dolore provato in una lotta impari per la sopravvivenza. È anche molto bello vedere, come a Torino - Superga, la presenza di un Reduce classe 1916, ma in ottima salute, l'Alpino Giovanni Alutto che ha marciato a fianco del Presidente Sezionale di Torino scortando il Vessillo della propria Sezione. Questi sono i momenti che ci devono fare riflettere e capire che queste non sono manifestazioni inutili o per nostalgici, come qualcuno può pensare, ma momenti necessari perché oggi più che mai c'è bisogno di testimoniare valori e doveri in una stagione della vita dove sembra ci siano solo diritti.



Sezione e Gruppo di Novara a Brescia



Sezione e Gruppo di Bellinzago a Superga



(foto dell'alpino Aldo Merlo)

Sezione di Novara a Mondovì

Cerimonia presso la Caserma Monte Grappa di Torino

di Arturo Zaino

Venerdì mattina **26 maggio 2017** alle ore 10:30 presso la **Caserma Monte Grappa di Torino** sono stati salutati i **1200 alpini della Brigata Taurinense** che, nei prossimi sei mesi, si recheranno all'estero per importanti missioni umanitarie. Alla cerimonia erano presenti numerose autorità civili e militari oltre che un folto numero di associazioni d'arma. Non poteva certamente mancare il **Labaro nazionale** accompagnato dal **Presidente Favero**. Erano pure presenti numerosi vessilli e gagliardetti alpini. Per quanto riguarda la **Sezione di Novara** il vessillo era accompagnato dal Consigliere e Capogruppo di Romentino **Riccardo Garavaglia** e dall'alpino **Arturo Zaino**. Gli alpini della Taurinense saranno impegnati in tre missioni e precisamente:

- **Comando del Train Advise Command nella Regione ovest dell'Afghanistan** con obiettivo primario l'addestramento, consulenza e assistenza delle Forze Armate e



il Generale C.A. Federico Bonato passa in rassegna lo schieramento

- **Il 9° Reggimento Alpini de L'Aquila** assumerà invece la guida della Task Force che, con la missione "Ippocrate" a Misurata, in Libia, gestisce un ospedale

da campo con lo scopo di offrire assistenza sanitaria al popolo libico.

Per la Brigata Taurinense, sotto il comando del **Generale Biagini**, si tratta dell'ennesimo impiego internazionale (venticinquesimo per l'esattezza), al quale si devono aggiungere le numerose operazioni in atto sull'intero territorio nazionale, tra le quali spiccano l'impegno a favore delle popolazioni dell'Italia Centrale colpite dai sismi



l'Alfieri Arturo Zaino

e il supporto dato alle Forze dell'ordine nell'operazione "Strade Sicure" in parecchie città della penisola.



il Labaro Nazionale

Istituzioni afgane. Il contingente sarà costituito da alpini appartenenti al **2° Reggimento di Cuneo**, dal **32° Reggimento Genio Guastatori** e dal **Reggimento Logistico "Taurinense" di Rivoli**, integrato da altre unità specialistiche dell'Esercito;

- **Il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo** avrà il compito di guidare la Task Force "Praesidium" a protezione della diga di Mosul in **Iraq** e del personale impegnato nella manutenzione della infrastruttura;

82° CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI DI FONDO: LA SEZIONE DI NOVARA C'È

Sì, avete letto bene: anche la nostra Sezione era tra le tre che hanno preso parte al campionato Nazionale ANA di sci di fondo.

Premessa: il nostro atleta Gianpaolo Sonzini (parolona chiamarlo atleta), in pieno spirito De Coubertin, non essendo un praticante di questa disciplina,



il nostro "atleta" Gianpaolo Sonzini

ha voluto partecipare a questa importante manifestazione sportiva dell'ANA, presente anche il Presidente Nazionale Favero.

Cornice della manifestazione una Val Formazza imbiancata dalle recenti nevicate, che hanno reso il paesaggio suggestivo. Se si pensa poi che la gara si è svolta in notturna, sembrava proprio un ambiente fatato. Il percorso di 3 km, da ripetersi tre volte, è stato illuminato con fari e torce. Encomiabile il lavoro della Sezione di Domodossola che ha lavorato in collaborazione con AIB.

Come sempre in queste gare, le Sezioni di montagna l'hanno fatta da padrone, ma come ha detto il responsabile nazionale dello sport Mauro Buttigliero al nostro socio, è importante che



Grossi, Buttigliero, Favero, Lavizzari

le Sezioni siano rappresentate, e così è stato.

Complimenti al presidente Grossi e ai suoi collaboratori per l'organizzazione e appuntamento alle prossime gare.

Gianpaolo Sonzini

Campo Scuola "Anch'io Sono la Protezione Civile 2017"

di Antonio Palombo

Già da alcuni mesi il nostro Coordinatore di Protezione Civile Adriano Nestasio è in attività per dar vita alla nostra quarta edizione del Campo Scuola. L'iniziativa promossa come ogni anno dal Dipartimento di Protezione Civile, si svolgerà presso l'area delle feste di Trecate dal 24 giugno al primo luglio. Diverse le collaborazioni di Enti e Associazioni: l'Amministrazione Comunale di Trecate, la Protezione Civile della Regione Piemonte, i Coordinamenti delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Novara e della Provincia di Vercelli, il Coordinamento Alpini Piemonte, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, il Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte, il Corpo Nazionale di Vigili del fuoco del Comando di Novara, la Croce Rossa Italiana comitato di Trecate, l'Associazione Sportiva Pescatori Dilettanti Trecatesi, il Club Alpino Italiano di Novara, il Coro Voci Bianche "Don Gambino" di Trecate. Fortunatamente non è mancato il supporto di aziende e privati: Sarpom, Birla Carbon, Supermercati "Il Gigante", Autoriparazioni Urani e Gambaro, Guatelli S.p.A., Gommista Grattieri Gianni Pierino. I trenta alunni (15 maschi e 15 femmine) della Seconda Media Inferiore di diversi Plessi Scolastici della zona avranno modo di vivere un'esperienza formativa sul campo, ricca di nozioni teoriche e pratiche. Per una settimana i ragazzi condurranno una vita insolita per loro: dormiranno in tenda e dovranno rinunciare all'uso dei cellulari, impareranno a convivere con situazioni per loro inusuali, ma al termine del campo (esperienza insegna) chiederanno di poter prolungare il periodo di permanenza. Sono certo che una settimana di campo scuola sarebbe utile



parte della tendopoli del Campo Scuola 2016

anche agli adulti. La gestione di un campo scuola non si improvvisa, è tutto programmato, dalle uscite alle attività pratiche e teoriche. Non mancheranno certo i momenti di svago, supportati da volontari nelle varie serate, per giungere a quella conclusiva di venerdì 30 giugno, dove saranno consegnati agli alunni i diplomi di partecipazione. I ragazzi sono il nostro futuro ed è bene che prendano coscienza che il rispetto delle regole è un primo passo per imparare a gestirsi al meglio se mai in avvenire dovessero verificarsi delle difficoltà. Auguri ai Volontari di Protezione Civile per una buona riuscita del Campo Scuola. Abbiamo gettato il seme, speriamo che germogli, e quelli che oggi sono gli "apprendisti" possano domani diventare i nuovi "istruttori" per le nuove generazioni. La ruota della vita gira, e se vogliamo che giri bene dobbiamo ogni tanto oliare gli ingranaggi e sostituire i pezzi corrosi con quelli nuovi. Mi auguro inoltre una presa di coscienza tra gli alpini per ingrossare le fila della nostra Protezione Civile. I Volontari non bastano mai.

Il RicetDario

di Dario Ribotto

VINAIGRETTE

È uno dei condimenti più utilizzati e si presta a insaporire molte pietanze, soprattutto le insalate

Ingredienti e dosi:

aceto di vino rosso	2 dl
aceto balsamico	1 cucchiaino
sale marino	16 gr
pepe nero macinato fresco	2 gr
olio extravergine di oliva	2 dl

Preparazione:

sciogliere il sale nei due tipi di aceto aggiungere di seguito l'olio e per ultimo il pepe;
conservare in bottiglia da agitare bene prima di ogni uso.

È possibile l'aromatizzazione con uno o due spicchi d'aglio sbucciati, oppure timo, alloro, maggiorana ecc.

Buon appetito.



**In fase di dichiarazione dei redditi
potrete destinare
il 5 x 1000 mille alla SEZIONE DI NOVARA**

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Spiegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA *Alcandro Pinotti*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **0 1 6 2 4 1 0 0 0 3 6**

Cariche e incarichi sezionali (Assemblea del 05/03/2017 e C.D.S. del 14/03/2017)

Carica	Nominativo
Presidente	Palombo Antonio
Vice Presidente Vicario	Caviggioli Marco
Vice Presidente	Cavallaro Lorenzo
Segretario	Gallina Mario
Consigliere	Bolamperti Gianrocco
Consigliere	Frigato Matteo
Consigliere	Garavaglia Riccardo
Consigliere	Gavinelli Gianantonio
Consigliere	Nestasio Adriano
Consigliere	Stilo Massimo

INCARICHI (anche extra consiglio)

Tesoriere : Riccardi Giuliano
Gestione Tesseramenti: Gavinelli Gianantonio
Webmaster: Boles Mauro, Caviggioli Marco
Gruppo Giovani: Frigato Matteo
Responsabile Sport: Sonzini Gianpaolo
Centro Studi: Bolamperti Gianrocco, Stilo Massimo, Tornotti Pietro
Informatica Sede: Palombo Antonio
Cerimoniere Sezionale: Tornotti Pietro
Coordinatore Unità di Prot. Civile: Nestasio Adriano
Responsabile Unità di soccorso Cinofila Laika: Pezzana Mariarosaria
Organizzazione Gite Sezionali e Trasferte: Caviggioli Marco e Garavaglia Riccardo
Archivista: Bolamperti Gianrocco.

Comitato di Redazione NÙN DLA PÈNA NÉRA	
Presidente	Palombo Antonio
Direttore Responsabile	Tosca Franco
Direttore di Redazione	Palombo Antonio
Comitato di Redazione	Cavallaro Lorenzo
Comitato di Redazione	Caviggioli Marco
Comitato di Redazione	Gallina Mario
Comitato di Redazione	Garavaglia Riccardo

CONSIGLIERI CON INCARICO DI CONTATTI CON I GRUPPI

Bolamperti Gianrocco / Stilo Massimo: Cameri, Castelletto Sopra Ticino, Marano Ticino, Varallo Pombia.
Gallina Mario: Bellinzago Novarese, Galliate, Oleggio, Treocate.
Gavinelli Gianantonio: Momo, Novara, Recetto, Sizzano.
Nestasio Adriano: Borgolavezzaro, Caltignaga, Garbagna Novarese, Romentino.

GIUNTA DI SCRUTINIO

Besozzi Giovanni, Leonardi Luciano, Matta Marcello.

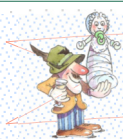
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Milani Carlo (presidente), Colombo Giuliano (effettivo), Conardi Ivio (effettivo), Mauro Marco (supplente), Morani Giovanni (supplente).

A tutti, BUON LAVORO!

Pubblichiamo il resoconto delle offerte ricevute da gruppi e soci dal 01/01 al 01/06/2017. Precisiamo che alcune cifre non compaiono semplicemente perché alcuni gruppi in occasione delle Celebrazioni del Centenario del Gen. Magnani Ricotti, hanno provveduto di tasca propria all'acquisto di beni necessari allo svolgimento della Festa. Sperando di non dimenticare nessuno vogliamo citare il gruppo di Sizzano per l'offerta di n. 4 corone e dei piatti, bicchieri, posate ecc. necessari per il rinfresco effettuato alla inaugurazione della sede; Il gruppo di Romentino per gli aperitivi e i salatini; il gruppo di Galliate per il quadro che presentava la Mostra alla Barriera Albertina, il gruppo di Oleggio per il Pennone utilizzato per l'Ammainabandiera. Se qualcuno si sente dimenticato non ce ne voglia, ma come detto se non si ha nulla di scritto la memoria può ingannare. Come più volte annunciato è nostra intenzione organizzare una "merenda" di ringraziamento per tutti quelli che hanno dato una mano a rendere dignitosa la nostra nuova sede effettuando lavori di manutenzione, tinteggiatura, trasloco ecc. Siamo in attesa di avere l'elenco delle persone da invitare, senza il quale non possiamo organizzare. Preghiamo quindi le persone che hanno lavorato di fornire il loro nominativo in sezione e di segnalare altri collaboratori di loro conoscenza. Sappiamo di nostro chi c'era ma sempre per un fatto di memoria vorremmo più conferme: non vogliamo dimenticare nessuno. Sarebbe opportuno conoscere i nominativi entro il 15 luglio, dopodiché provvederemo a organizzare il convivio.

Gruppo	Sezione	Centenario Magnani Ricotti	Totali
Bellinzago Novarese		€ 500,00	€ 500,00
Castelletto Sopra Ticino		€ 500,00	€ 500,00
Garbagna Novarese		€ 300,00	€ 300,00
Marano Ticino		€ 150,00	€ 150,00
Novara		€ 500,00	€ 500,00
Oleggio	€ 247,00		€ 247,00
Recetto		€ 200,00	€ 200,00
Romentino		€ 200,00	€ 200,00
Sizzano	€ 181,50		€ 181,50
Treocate		€ 300,00	€ 300,00
Da Soci e resti non ritirati	€ 29,50	€ 9,10	€ 38,60
TOTALI	€ 458,00	€ 2.659,10	€ 3.117,10



scarponcini e stessine

CAMERI

Il 05/03/2017 è nata SARA, secondogenita di Elisabetta GIDDI e dell'alpino Alessio ROVEA e nipote dell'alpino Claudio ROVEA.

MOMO

Il 19/11/2016 è nata GIULIA, figlia di Alessandra DE PAOLI e Davide BONISSONI e nipote dell'alpino capogruppo Carlo DEPAOLI.

SIZZANO

Nell'aprile 2017 è nato GREGORIO, figlio di Francesca e Paolo e nipote dell'alpino Claudio COMINOLI.

VARALLO POMBIA

Il 15/03/2017 è nato MATTIA, nipote dell'alpino Gian Siro SILVESTRI;

Il 18/05/2017 è nata NINA, nipote dell'alpino Corrado MACARIO.

- ai genitori, nonni e zii tante felicitazioni -

SONO ANDATI AVANTI



Bellinzago Novarese

02/11/2016: Eliseo MOSCA, padre dell'alpino Stefano.

Cameri

28/01/2017: Angela CARRARO, mamma dell'alpino Claudio ROVEA e nonna dell'alpino Alessio ROVEA;

25/02/2017: Margherita QUAGLIARELLI, suocera dell'alpino Giuseppe GRANZIERO;

18/05/2017: Angela COLOMBO, mamma dell'alpino Giancarlo ZANINETTI;

15/05/2017: Giovanna Luigia MIGLIORINI, suocera dell'aggregato Aldo BONFIGLI;

18/05/2017: Antonio FERRARI, suocero dell'alpino Giovanni BORRINI;

19/05/2017: Giovanni PILONI, padre dell'alpino Claudio.

Galliate

04/01/2017: alpino Ettore POLI;

02/02/2017: alpino Oliviero ZAPPATINI;

05/04/2017: Ines PASQUINO, mamma dell'alpino Mauro MANZINI;

25/05/2017: Francesca DEPAOLI, mamma dell'alpino Piercarlo BOZZOLA.

Marano Ticino

25/01/2017: Onelia PIOVAN, suocera dell'alpino Paolo PORAZZI;

30/01/2017: Gelmino GIBBIN, padre dell'alpino Alfredo.

Novara

27/03/2017: Luisa LADU, mamma dell'aggregato volontario di Protezione Civile Giovanni LADU;

12/05/2017: alpino Romano ONORATI;

28/05/2017: Santina DE AGOSTINI, mamma dell'alpino Dario COCCA.

Oleggio

19/12/2016: Vittorio FERRETTO, padre dell'alpino Giancarlo;

01/02/2017: Anita GUERRIERO, mamma dell'aggregato Maurizio PIANTANIDA;

03/02/2017: Rosanna BAGNATI, mamma degli aggregati Carla e Michela COLOMBO e suocera dell'alpino Giuliano DE MARCHI;

14/02/2017: Paolo VIVIANI, fratello dell'alpino Francesco;

20/03/2017: Carla CARDANI, mamma dell'alpino Renzo ARDIZZOIA.

Recetto

11/04/2017: Ornella CARISIO, moglie dell'alpino Sandro ONESTÀ e mamma dell'alpino Fabrizio ONESTÀ;

08/05/2017: Ermes BERTONE, padre dell'alpino Osvaldo.

Romentino

02/11/2016: Giuseppe TORRI, padre dell'alpino Renato;

13/01/2017: Giovanna BARATTI, mamma dell'alpino Giuseppe BALDI;

14/01/2017: Achille GROPPETTI, padre dell'alpino Roberto;

27/04/2017: Italo UGAZIO, suocero dell'alpino Egidio MORANDI;

29/05/2017: alpino Stefano MANCIN.

Sizzano

aprile 2017: mamma dell'alpino Pietro ZANARDINI e nonna degli alpini Flavio e Daniele.

Tredate

05/01/2017: Ada PAROLA, moglie dell'alpino Ezio ZANOTTI FREGONARA;

24/05/2017: Grazia IANNOTTI, mamma dell'aggregato volontario di Protezione Civile Rosario RUSSO.

Varallo Pombia

05/12/2016: Attilio (Gianni) CARLANA, fratello dell'alpino Luciano;

05/03/2017: Claudio CARETTI, padre dell'alpino Fabio.

**siamo particolarmente vicini ai familiari
ai quali porgiamo le più sentite condoglianze**

Per contattarci: Cell. 334.1166282

**Mail: novara@ana.it; presidente.novara@ana.it;
giovani.novara@ana.it; pc.novara@ana.it;
ucslaika@gmail.com; webmaster@ananovara.it;
giornale.ana.novara@gmail.com.**

Per offerte e per il rinnovo delle tessere sociali è possibile effettuare bonifico bancario intestando a:

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE di NOVARA**

**BANCO POPOLARE filiale di NOVARA
via Negrone, 12 - 28100 NOVARA
- IBAN: IT17 Q 05034 10100 000000006582 -**

Le mondine

Rientravano cantando
dal lavoro nei campi,
stanche e sudate
massaggiandosi i crampi.

Le risaie in quei tempi
non eran generose,
la fatica era pungente
come spine di rose.

Gracidavano le rane
nelle acque stagnanti,
piccole regine
dai verdi manti.

Quella stridula orchestra
e il canto di mondina,
invitavano al lavoro
di prima mattina.

E la sera sull'aia
ripulite dal fango,
con i giovani del posto
ballavano il tango.

Forti di carattere
colorite nel viso,
volteggiavano leggere
in un finto paradiso.

Cercavano un sogno
forse un'illusione,
nella tremula luce
di un vecchio lampione.

Vagava nell'aria
un sentore di proibito,
nel bacio dato all'ombra
di un balcone fiorito.

A stagione finita
tornavano al paesello
portandosi appresso
il loro fardello.

Rientravano a casa
con qualcosa di più,
di quando partirono
ricche di gioventù:

un tenero ricordo
per gli anni futuri,
pensiero nostalgico
di quei tempi duri.

15.07.1993 Antonio Palombo

Bosco delle Penne Mozze - Cison di Val Marino (TV)

Anche Novara apporrà la sua Foglia a ricordo dei Caduti della Sezione.

Stiamo organizzando la trasferta programmata per il 2 e 3 settembre.

Il Vicepresidente Vicario Caviggioli e il Consigliere Garavaglia, incaricati delle organizzazioni delle trasferte sezionali, a breve sapranno comunicare il programma, i costi e il termine ultimo per le prenotazioni. Sarebbe bello nella Cerimonia che tutti gli anni la Sezione di Vittorio Veneto organizza, che Novara fosse presente anche con un buon numero di Gagliardetti. È un'occasione da non perdere.



PRESIDENTE: Antonio Palombo
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
COMITATO DI REDAZIONE: Lorenzo Cavallaro, Marco Caviggioli,
Mario Gallina, Riccardo Garavaglia.
Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A.
Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara
FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica
Via Verbano, 146 - Novara - Veveri - tel. 0321 - 471269